



smsBIBLIOpisa

mercoledì 29 ottobre alle ore 17

Presentazione dei libri

E' ai vinti che va il suo amore di Armando Punzo

ed. Clichy

L'aria è ottima (quando riesce a passare)

di Aniello Arena con Maria Cristina Olati

ed. Rizzoli

Saranno presenti gli autori e il critico teatrale Massimo Marino

introduce Dario Danti assessore alla Cultura del Comune di Pisa

La stagione di prosa del **TEATRO di PISA** sarà aperta con lo spettacolo della **COMPAGNIA DELLA FORTEZZA**

sabato 8 novembre 2014 ore 21 e domenica 9 novembre 2014 ore 17

SANTO GENET

drammaturgia e regia Armando Punzo

produzione Carte Blanche/VolterraTeatro - Tieffe Teatro

In attivo da oltre 25 anni, più volte premio UBU: la Compagnia della Fortezza diretta da Armando Punzo ha segnato di sé il nostro panorama teatrale. Ora, dopo il primo studio presentato allo scorso Festival VolterraTeatro, la Compagnia continua ad attraversare l'opera di Genet con uno spettacolo compiuto, spingendosi ancora di più in direzione di una travolgente vitalità, da raccontare e trasmettere al pubblico attraverso linguaggi rivoluzionari. Aprire la nostra Stagione con questo spettacolo ci pare il giusto riconoscimento alla Compagnia che, proprio nel nostro Teatro, nel dicembre 1993, con "Marat-Sade", uscì per la prima volta fuori dal carcere.

SMSBiblio tel 050 8669200 / @-mail : smsbiblio@comune.pisa.it / www.comune.pisa.it



***L'aria è ottima (quando riesce a passare).
Io, attore, fine-pena-mai***

di Aniello Arena con Maria Cristina Olati
Milano : Rizzoli Controtempo, 2013.

Nato due volte. Prima una maledetta serie di sbagli che porta dritto all'ergaolo. Poi finalmente il teatro per cominciare una nuova vita.

“Non è vero che siamo tutti uguali e a tutti vengono date uguali possibilità. Ci sono luoghi in cui il sole non batte e tu ci impieghi una vita di sbagli a trovarlo”

ANIELLO ARENA è nato a Napoli nel 1968 e attualmente è detenuto presso il carcere di Volterra. Si è formato come attore presso la Compagnia della Fortezza diretta da Armando Punzo. Protagonista del film “Reality” di Matteo Garrone (Grand Prix Speciale della Giuria del Festival di Cannes 2012), è stato insignito nel maggio 2013 del Nastro d'Argento come miglior attore dell'anno.

Quella sera, Aniello Arena non sapeva che proprio in quel carcere sperduto d'o Pataterno sarebbe rinato. Allora, per usare le sue parole, “ero ancora un pezzo di carne che camminava”.

Ma partiamo dall'inizio di questa storia durissima che Aniello ha trovato la forza di raccontare.

A Barra, quartiere degradato alla periferia est di Napoli, lui è uno scugnizzo con il fuoco dentro e poche possibilità. Dalle sue parti tanto è difficile costruirsi una vita “regolare”, quanto è facile arrangiarsi ai margini della legalità, finire in un brutto giro e commettere errori che, prima o poi, si pagheranno salati. È così che Aniello, ancora giovanissimo, entra per la prima volta a Poggioreale, un carcere che “è un rimedio peggiore del male che dovrebbe curare”. Ne esce, ma ormai è preso nella spirale degli errori e, nonostante abbia moglie e figli che ama, non riesce a rimettersi su una buona via. Nel 1991 tre persone perdono la vita nella cosiddetta strage delle Crocelle. Tra gli accusati c'è Aniello Arena, ventitré anni. Lo arrestano pochi mesi dopo e per lui inizia un lungo incubo di solitudine e violenza attraverso i principali penitenziari italiani. Fine-pena-mai. Un abisso che svela con parole vibranti, descrivendo la vita carceraria come nessun altro ha fatto finora, con cruda autenticità ma non senza lasciarsi sfuggire, ogni tanto, un guizzo d'ironia. Finché non arriva a Volterra, un carcere modello, e nel teatro di Armando Punzo trova il suo “luogo di libertà”. Quando Matteo Garrone, regista del pluripremiato Gomorra, vede Aniello recitare nella “Compagnia della Fortezza”, lo sceglie come protagonista per il suo Reality. In bilico tra ironia e malinconia, L'aria è ottima (quando riesce a passare) è una testimonianza unica e umanissima di redenzione attraverso l'arte.

ARMANDO PUNZO
**È AI VINTI CHE VA
IL SUO AMORE**

I PRIMI VENTICINQUE ANNI DI AUTORECLUSIONE CON
LA COMPAGNIA DELLA FORTEZZA DI VOLTERRA



Armando Punzo

Nato a Cercola (Napoli) nel 1959, inizia la sua attività a Napoli nel '78 con spettacoli di strada del Teatro Laboratorio Proposta. Dall' '83 è a Volterra dove è uno dei conduttori del progetto *Pratiche in attesa di teoria* del Gruppo Internazionale L'Avventura. Un brevissimo ritorno a Napoli e poi il trasferimento definitivo in Toscana continuando con il progetto L'Avventura e il lavoro all'interno del Centro di Cultura Attiva "Il Porto". Nel 1987 fonda l'Associazione Culturale Carte Blanche di cui è attualmente direttore artistico. Il 1988 è anche l'anno in cui inizia a lavorare con i detenuti del Carcere di Volterra: nasce così la Compagnia della Fortezza, allora unico progetto di teatro in carcere, e sicuramente un nuovo modo di fare teatro. A partire dall' '89 fino ad oggi continua in maniera incessante e quotidiana il suo lavoro nella Fortezza di Volterra.

E' ai vinti che va il suo amore

***I primi venticinque anni di autoreclusione
con la Compagnia della Fortezza di Volterra***

di [Armando Punzo](#) - Firenze : Clichy, 2013

Sarebbe da non crederci, se non fosse tutto vero: c'è chi fa di tutto pur di entrare in carcere. No, non è uno scherzo: è la pura verità. Accade in Italia, a Volterra per la precisione, città toscana le cui origini affondano nell'epoca etrusca. È qui che l'impossibile si fa realtà. Tutto merito della Compagnia della Fortezza, compagnia teatrale dei detenuti attori della Casa di Reclusione di Volterra e della lucida «follia» del regista e drammaturgo Armando Punzo, fondatore della compagnia e ancora oggi al timone di questo incredibile gruppo. Venticinque anni fa Punzo ha concepito e battezzato una rivoluzione culturale e sociale: trasformare il carcere in luogo di cultura, e ancora oggi la cavalca senza scendere a patti o a compromessi, fermamente intenzionato a non lasciarsi distrarre da chi è incapace di andare oltre quello che vede con gli occhi e a non lasciarsi tentare da strade più facili. Senza mai accontentarsi di quello già fatto, senza badare a premi e riconoscimenti, senza cedere alle lusinghe, il carcere di Volterra è rimasta la sua casa, per quello che è un esilio volontario, un ergastolo voluto, una scelta di vita. Con tutte le sue energie, sta oggi lavorando per realizzare un sogno: creare il primo Teatro Stabile al mondo in un carcere. Sogno e necessità, lucida follia e concretizzazione di un'altra impossibilità: quello che da sempre ha segnato la storia di Armando Punzo.

In biblioteca

SAGGI

- Il segno inspiegabile / Maurizio Buscarino ; a cura di Andrea Mancini - Corazzano (PI) : Titivillus, c2008
- Ne vale la pena : Gorgona, una storia di detenzione, lavoro e riscatto / Carlo Mazzerbo con Gregorio Catalano - Roma : Nutrimenti, 2013
- Alla periferia del cielo : percorsi teatrali & umani nel carcere di Arezzo, 1996-2004 / Gianfranco Pedullà ; fotografie di Alessando Botticelli ; scritti di Paolo Basco ... [et al.] - Corazzano, [San Miniato] : Titivillus, 2007
- A scene chiuse : esperienze e immagini del teatro in carcere / a cura di Andrea Mancini ; scritti di Judith Malina ... [et al.] ; fotografie di Massimo Agus ... [et al.] - Corazzano : Titivillus, [2008]
- Né strapunto né lume : la storia, la vita, le scritte delle carceri vicariali di Vicopisano tra XVI e XX secolo / Filippo Mori - Pontedera : Tagete, c2008
- Pisa incontra il Don Bosco : breve storia dell'Istituzione penitenziaria nella città di Pisa / Vittorio Cerri - Pisa : Archimedia, 1997
- L' isola del diavolo : cronache dal carcere di Pianosa / Luigi Cignoni - ivorno : Nuova Fortezza, 1989
- Condannato perché nacque : i graffiti del carcere di Vicopisano tra Otto e Novecento / a cura di Lorenzo Carletti ; fotografie di Stefano Del Ry ; prefazione di Massimo Carlotto - Pisa : ETS, 2010
- Lisistrata incatenata : da "Le mantellate" ai giorni nostri : mezzo secolo di sopravvivenza carceraria al femminile / Francesco Ceraudo, Doady Giugliano ; prefazione di Adriano Sofri - [Pisa] : Archimedia, 2008
- Sorvegliare e punire : nascita della prigione / Michel Foucault ; traduzione di Alceste Tarchetti - Torino : Einaudi, 1993
- Impiccati! : storie di morte nelle prigioni italiane / Luca Cardinalini ; postfazione di Laura Baccaro e Francesco Morelli (Ristretti Orizzonti) - Roma : DeriveApprodi, 2010
- Quando hanno aperto la cella : Stefano Cucchi e gli altri / Luigi Manconi, Valentina Calderone ; prefazione di Gustavo Zagrebelsky - Milano : Il saggiatore, 2001

- Umano-Disumano : commissariati e progioni nell'Europa di oggi / Antonio Cassese - Roma ; Bari : Laterza, 1994
- Vista d'interni : diario di carcere, di "scuri" e seghe, di trip e di sventure / Antonio Perrone - San Cesario di Lecce : Manni, 2003
- Un giorno della mia vita : l'inferno del carcere e la tragedia dell'Irlanda in lotta / Bobby Sands ; intr. di Sean MacBride ; traduzione e cura di Silvia Calamati - Milano : Feltrinelli, 1996
- Ragazzi senza : disagio, devianza e delinquenza / Melita Cavallo - Milano : B. Mondadori, 2002

DIARI, TESTIMONIANZE, NARRATIVA

- La bellezza nonostante / Fabio Geda - Massa : Transeuropa, 2011
- Ragazzi dentro : 10 anni di lettere dal carcere per droga / Massimo Barra, Antonio Leone ; note di Vinicio Albanesi, Vittorino Andreoli, Carlo Federico Grosso, Maria Monteleone - Lecce : Manni, 2002
- Dead man walking : la mia voce dal braccio della morte / Gene Wilford Hathorn - Marina di Massa (MS) : Edizioni clandestine, 2007
- La traduzione / Silvano Ceccherini ; intr. di Filippo Bologna - Roma : Elliot, 2013
- Non mi avrete mai / Gaetano Di Vaio e Guido Lombardi - Torino : Einaudi, 2013
- Ditemi com'è un albero : memorie della prigionia e della vita / Marcos Ana ; traduzione di Chiara De Luca - Milano : Crocetti, c2009
- Diario dal carcere / Egon Schiele ; traduzione di Daniela Fedi ; postfazione di Susanna Mati - Pistoia : Via del vento, 1998
- Asinara : il rumore del silenzio : romanzo / Giampaolo Cassitta ; prefazione di Giancarlo Caselli - Genova : Fratelli Frilli, 2001
- Dentro / Sandro Bonvissuto - Torino : Einaudi, 2012
- L'isola delle lepri / Anna Maria Falchi - Parma : Guanda, 2013
- L'Università di Rebibbia / Goliarda Sapienza - Torino : Einaudi, 2012
- Thomas Jay / Alessandra Libutti - Roma : Fazi, 2012
- Panopticon : romanzo / Jenni Fagan ; trad. Barbara Ronca - Milano : Isbn Edizioni, 2014
- Semina il vento / Alessandro Perissinotto - Milano : Piemme, 2013